



Circolare n. 42/2020 - Prot. n. 218/2020 del 06/08/2020

Ai Componenti dell'Assemblea della Rete
Professioni Tecniche

e, p.c. Federazione Nazionale degli Ordini dei
Chimici e dei Fisici
P.zza San Bernardo, 106
00183 Roma
segreteria@chimicifisici.it

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei
Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Via Po, 22
00198 Roma
serviziasegreteria@conaf.it

Consiglio Nazionale dei Geologi
Via Vittoria Colonna, 40
00193 Roma
segreteria@cngeologi.it

Consiglio Nazionale dei Geometri e
dei Geometri Laureati
P.zza Colonna, 361
00187 Roma
cng@cng.it

Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Via XX Settembre, 5
00187 Roma
segreteria@cni-online.it

Collegio Nazionale dei Periti Agrari e
dei Periti Agrari Laureati
Via Principe Amedeo, 23
00185 Roma
segreteria@peritiagrari.it

Consiglio Nazionale dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Via in Arcione, 71
00187 Roma
cnpi@cnpi.it

CONSIGLI NAZIONALI:

**ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI E FISICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI - GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI**
*Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – info@reteprofessionitecniche.it – info@pec.reteprofessionitecniche.it
Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581*



Ordine Nazionale dei Tecnologi
Alimentari
Via degli Uffici del Vicario, 49
00186 Roma
info@tecnologicalimentari.it

Consiglio Nazionale degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
Via di Santa Maria dell'Anima, 10
00186 Roma
segreteria presidenza.cnappc@awn.it

Circolare n. 42 - Prot. n. 218/2020

Roma, 6 agosto 2020

Oggetto: Informativa su CUP-RPT Lettera a PCdM - esclusione professionisti fondo perduto.

Cari Presidenti,

lo scorso 4 agosto è stata inviata al Presidente del Consiglio dei Ministri, il Prof. Avv. Giuseppe Conte, una lettera congiunta tra le Professioni Ordinistiche Italiane aderenti alla Rete Professioni Tecniche (RPT), al Comitato Unitario Professioni (CUP) e all'Ordine dei Commercialisti avente ad oggetto "art. 25 cd. *"Decreto rilancio"*; *esclusione dei professionisti iscritti alle Casse private di previdenza dalle provvidenze a fondo perduto*".

Il testo della lettera inizia facendo riferimento all'art. 25 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, che anche dopo la conversione in legge 17 luglio 2020, n. 77, continua ad escludere milioni di professionisti ordinistici dai contributi a fondo perduto previsti per sostenere l'economia italiana nell'attuale fase di grave crisi cagionata dall'emergenza epidemiologica in corso.

Proprio per questo, gli Ordini professionali italiani non possono non manifestare tutto il più netto disappunto per una scelta che è impossibile comprendere: ancora una volta, le professioni

CONSIGLI NAZIONALI:

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI E FISICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI - GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI

Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – info@reteprofessionitecniche.it – info@pec.reteprofessionitecniche.it

Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581

intellettuali rimangono escluse non solo dalle tutele previste per il lavoro dipendente (cassa integrazione e divieti di licenziamenti) e dalle provvidenze destinate alle imprese, ma anche da misure pensate espressamente per sostenere il comparto del lavoro autonomo italiano.

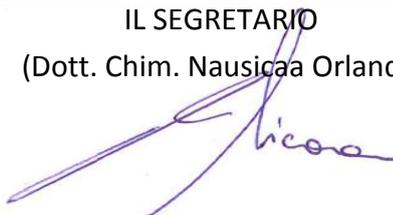
Si tratta dunque di un grave errore di valutazione, che non potrà non avere nefaste ripercussioni su di una realtà di importanza strategica per il futuro del nostro Paese, sia perché legata inevitabilmente all'economia della conoscenza, sia perché cruciale nel garantire corretti rapporti tra i cittadini e le pubbliche amministrazioni italiane, nei vari comparti (giustizia, fisco, previdenza, etc.). Sotto il profilo giuridico, l'esclusione dei professionisti dalla platea dei destinatari dei contributi di cui all'art. 25 DL cit. realizza una ingiustificata disparità di trattamento, con manifesta violazione del principio di eguaglianza di cui all'art. 3 Cost., nonché una violazione del principio ormai affermatosi nel diritto europeo in forza del quale i professionisti sono da considerarsi realtà socio-economiche equivalenti alle piccole e medie imprese (PMI) ai fini dell'accesso a sussidi e provvidenze. È facilmente prevedibile che il perpetuarsi della esclusione finirà per generare un contenzioso volto a far valere i vizi e le criticità della scelta normativa.

Il testo della lettera si conclude con l'auspicio che il Presidente del Consiglio dei Ministri corregga un indirizzo non condivisibile per le ragioni già evidenziate e, per di più, si pone in contrasto con l'attenzione e la capacità di ascolto che ha voluto assicurare alle professioni italiane in occasione dei recenti Stati generali dell'Economia.

Per Vostra opportuna conoscenza, si allega alla presente la nota trasmessa.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dott. Chim. Nausicaa Orlandi)



IL COORDINATORE
(Ing. Armando Zambrano)



CONSIGLI NAZIONALI:

**ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI E FISICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI - GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI**

Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – info@reteprofessionitecniche.it – info@pec.reteprofessionitecniche.it

Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581



Roma, 04 agosto 2020

Prot. n. 215/2020 - RPT

Prot. 150/U/2020 - CUP

Chiar.mo Prof. Avv.
GIUSEPPE CONTE
Presidente del Consiglio dei Ministri
Piazza Montecitorio, 1
00187 **ROMA**
presidente@pec.governo.it

Oggetto: art. 25 cd. “Decreto rilancio”; esclusione dei professionisti iscritti alle Casse private di previdenza dalle provvidenze a fondo perduto.

Illustre Presidente,

come Le è certamente noto, l’art. 25 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, anche dopo la conversione In legge 17 luglio 2020, n. 77, continua ad escludere milioni di professionisti ordinistici dai contributi a fondo perduto previsti per sostenere l’economia italiana nell’attuale fase di grave crisi cagionata dall’emergenza epidemiologica in corso.

Gli Ordini professionali italiani non possono non manifestarLe tutto il più netto disappunto per una scelta che è impossibile comprendere: ancora una volta, le professioni intellettuali rimangono escluse non solo dalle tutele previste per il lavoro dipendente (cassa integrazione e divieti di licenziamenti) e dalle provvidenze destinate alle imprese, ma anche da misure pensate espressamente per sostenere il comparto del lavoro autonomo italiano.

Si tratta dunque di un grave errore di valutazione, che non potrà non avere nefaste ripercussioni su di una realtà di importanza strategica per il futuro del nostro Paese, sia perché legata inevitabilmente all'economia della conoscenza, sia perché cruciale nel garantire corretti rapporti tra i cittadini e le pubbliche amministrazioni italiane, nei vari comparti (giustizia, fisco, previdenza, etc.).

Sotto il profilo giuridico, l'esclusione dei professionisti dalla platea dei destinatari dei contributi di cui all'art. 25 DL cit. realizza una ingiustificata disparità di trattamento, con manifesta violazione del principio di eguaglianza di cui all'art. 3 Cost., nonché una violazione del principio ormai affermatosi nel diritto europeo in forza del quale i professionisti sono da considerarsi realtà socio-economiche equivalenti alle piccole e medie imprese (PMI) ai fini dell'accesso a sussidi e provvidenze. È facilmente prevedibile che il perpetuarsi della esclusione finirà per generare un contenzioso volto a far valere i vizi e le criticità della scelta normativa.

Ci auguriamo pertanto che Ella vorrà farsi carico della questione in oggetto, e correggere un indirizzo che, oltre che non condivisibile per le ragioni già evidenziate, si pone in contrasto con l'attenzione e la capacità di ascolto che ha voluto assicurare alle professioni italiane in occasione dei recenti Stati generali dell'Economia.

Confidando in un pronto riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Dott.ssa Marina Elvira CALDERONE
Presidente Comitato Unitario delle Professioni

Ing. Armando ZAMBRANO
Coordinatore Rete delle Professioni Tecniche

